



# COMUNE DI CASTIGNANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COD. 44/012

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43 del Reg.      Data 11-05-2020

<b>Oggetto:</b>	<b>OCDPC N. 658/2020 - ADOZIONE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. EROGAZIONE BUONI SPESA. DE=TERMINAZIONI</b>
-----------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di maggio alle ore 13:20, in videoconferenza mediante collegamento whatsapp, in attuazione della disciplina per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale in modalità telematica a seguito dell'emergenza covid-19, disposta con provvedimento sindacale n. 3 del 30/03/2020, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si é riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

---

<b>POLINI FABIO</b>	<b>SINDACO PRO TEMPORE</b>	<b>P</b>
<b>FIORAVANTI ANDREA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>CIABATTONI PIERLUIGI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

---

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il vice segretario DR.STEFANIA SORRENTINO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. POLINI FABIO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 45 del 11/05/2020 del responsabile dell'ufficio segreteria che qui di seguito integralmente si riporta:

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 23 febbraio 2020 n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVI.19" convertito in Legge 5 marzo 2020 n.13;

Visto il DPCM 23 febbraio 2020 e i successivi DPCM 25 febbraio 2020 e DCPM 1 marzo 2020 con i quali vengono disposte una serie di misure di contenimento del contagio del virus per le aree geografiche maggiormente a rischio ivi indicate;

Visti i decreti-legge n.9 del 2 marzo 2020, n.11 dell'8 marzo 2020, n.14 del 9 marzo 2020 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM 4 marzo 2020 con il quale viene disposto che le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19 siano applicate all'intero territorio nazionale;

Visti i DPCM 8 marzo 2020 e DPCM 9 marzo 2020, con i quali vengono inasprite le misure di restrizione da adottare sull'intero territorio regionale al fine di contrastare la diffusione del virus e impongono di evitare qualsiasi tipo di assembramento pubblico e privato e di garantire la distanza di almeno un metro in tutti i luoghi di lavoro e di incontro delle persone;

Visto il DPCM 11 marzo 2020 che impartisce ulteriori disposizioni attuative per il contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionali tra le quali la sospensione di attività commerciali ad eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e prima necessità;

Visto altresì il decreto legge 17 marzo 2020 n.18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";

Visto l'ulteriore DPCM 22 marzo 2020 di maggiori restrizioni tra le quali la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 del decreto considerate essenziali e indispensabili per questo momento storico;

Vista l'Ordinanza n.658 del 29 marzo 2020 a firma del capo Dipartimento della Protezione Civile con la quale, al fine di prevenire l'aggravarsi dell'emergenza sociale che potrebbe conseguire alle difficoltà di una fascia della popolazione a reperire risorse e beni di prima necessità a seguito delle misure restrittive dirette a contrastare la diffusione del coronavirus, stabilisce tra l'altro, di erogare ai Comuni risorse da destinare a misure urgenti di soccorso alimentare per consentire alle persone in stato di bisogno di soddisfare i bisogni primari;

Visto che il contributo, previsto dall'Ordinanza n.658 del 29/3/2020 a firma del Capo Dipartimento della Protezione Civile assegnato al Comune di Castignano è pari alla quota di € 18.701,69;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n 31 del 1/04/2020 con la quale l'organo esecutivo ha stabilito di dare concreta ed immediata attuazione all'ordinanza n.658 del 29/3/2020 individuando le modalità ritenute più idonee ad assicurare la tempestiva disponibilità di generi alimentari di prima necessità ai nuclei familiari in situazioni di difficoltà individuati tra quelli più esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e comunque tra quelli in stato di bisogno con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Vista la determinazione dell'ufficio di segreteria n. 39 del 03/04/2020,esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato disposto quanto appresso:

- ✓ *di impegnare la spesa di € 18.701,69 necessaria per la liquidazione dei buoni spesa emessi dal Comune di Castignano con le modalità prevista dalla delibera di G.C. n. 31 del 01/04/2020 per la solidarietà alimentare di cui all'Ordinanza n. 658 del 29/3/2020 a firma del Capo Dipartimento della Protezione Civile, sul capitolo 1950 imputato contabilmente a carico dell'annualità 2020 del vigente bilancio pluriennale, e nella stessa esigibile;*
- ✓ *di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra ente e commercianti locali come in allegato " A " al presente atto;"*

Dato atto che, nel territorio di Castignano, hanno aderito le seguenti attività commerciali:

- Macelleria L'angolo delle Bontà
- Macelleria Ionni Marino
- Macelleria Traini e Sciamannetti
- Macelleria Calisti
- Macelleria F.Ili Grilli
- Supermercato Canguro San Venanzo
- Supermercato Gagliardi di Gagliardi G. e M. Francesca
- Supermercato Cidal di Cicconi Rossano
- Supermercato Sma
- Supermercato Tomassetti Silvia
- Panificio Vannicola Domenico & C. snc
- Panificio D'angeli Elma
- Panificio Cameli
- S.C.A.C Cantine di Castignano
- Frutta e verdura Rattattuje di Cicconi Marco
- Farmacia Angelini Marinucci

Che le convenzioni , regolanti i rapporti tra le parti, sono state debitamente sottoscritte dai relativi rappresentanti, in atti;

Visto il successivo atto di giunta comunale n. 38 del 09/04/2020 con il quale è stato definito ed approvato un secondo avviso contenente i criteri per la concessione dei restanti buoni spesa alimentari;

Richiamate le determinazioni dell'ufficio di segreteria n. 40 del 08.04.2020, n. 41 del 10/04/2020 e n.45 del 20/04/2020, relativamente alla approvazione dei beneficiari dei buoni spesa emessi dall'Ente rispettivamente per il primo e secondo avviso pubblico;

Dato atto, altresì, che con la sopracitata determinazione n. 45/2020 si disponeva, altresì:

- ❖ *di integrare, per le motivazioni di cui in premessa l'impegno di spesa di €. 18.701,69 assunto con propria precedente determinazione n. 39 del 03/04/2020 della somma di €. 700,00, per un importo complessivamente impegnato pari ad €. 19.401,69, di cui €. 10.176,69 per la concessione dei buoni spesa tranche 2;*
- ❖ *di imputare la somma di €. 700,00 al cap. 1951 bilancio corrente esercizio finanziario, sufficientemente disponibile al riguardo;*

Considerato che in merito non si applica il codice degli appalti in quanto non trattasi né di acquisto né di fornitura di beni poiché l'ente non si configura come soggetto passivo;

Che l'intervento prospettato dall'ordinanza 658/2020 si qualifica come contributo sociale giusto articolo 2 comma 6 di seguito a stralcio riportato:

*"L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo **contributo** tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";*

Dato atto che la gravità del fenomeno sanitario attuale, soprattutto nella prima fase, di forti restrizioni necessarie e indispensabili stabilite dal governo al fine di contrastarne la diffusione del virus ha prodotto serie ripercussioni sul tessuto sociale ed economico del paese aggravando le situazioni economica e sociale di famiglie già in stato di precarietà;

Evidenziato che, a seguito dell'istruttoria compiuta sulle rendicontazioni dei buoni a tutt'oggi pervenute da parte degli esercizi commerciali, in atti, sono emerse alcune discrepanze rispetto a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 della convenzione dagli stessi sottoscritta in quanto:

- alcuni scontrini allegati ai buoni spesa sono risultati di importo poco inferiore al valore del buono stesso;
- ad alcuni buoni risulta allegato più di uno scontrino la cui somma copre il valore del buono stesso;

Riconosciuto pur tuttavia:

- ✓ *che la finalità dell'OCDPC n. 658/2020, più volte citata, nasce "(...) dall'esigenza forte e urgente di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sul territorio e che trattandosi di un'ordinanza di Protezione Civile, con i requisiti propri dello stato di necessità, le misure vanno applicate con l'obiettivo di accelerare al massimo le procedure di spesa, pur nelle difficoltà operative note che i Comuni vivono a causa dell'emergenza. In tal senso va letta, infatti, l'assenza di disposizioni su criteri e modalità di erogazione delle misure: assicurare nell'emergenza che i Comuni possano organizzarsi nel modo più vicino a soddisfare immediatamente il bisogno dei propri cittadini in stato di bisogno, anche con mezzi e strumenti già in uso e in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti"*(cfr nota di indirizzo Anci Prot. n. 30/ VSG/SD del 30/03/2020);
- ✓ *che la volontà di questa amministrazione, in linea con la necessaria "sburocratizzazione" o semplificazione amministrativa introdotta per la fase emergenziale, è quella di favorire, nel rispetto dei principi fondamentali dell'azione*

amministrativa, sia le famiglie che vivono uno stato di bisogno accentuato dall'epidemia sanitaria sia gli esercizi commerciali del territorio, che, attraverso la sottoscrizione delle convenzioni, ricevendo buoni spesa rimborsati dal Comune, possono, in parte, cercare di contrastare le ripercussioni economiche negative dello stato di emergenza sulle proprie attività commerciali;

Tenuto conto, pertanto, che le discrepanze emerse nella rendicontazione rispetto a quanto previsto in convenzione sono sicuramente scaturite dalle difficoltà legate al periodo di emergenza sanitaria;

Che, oltretutto, il numero dei buoni rendicontati in maniera non perfettamente coerente con quanto stabilito nelle convenzioni è pari a circa l'1.4% del numero totale dei buoni rendicontati (9 su 646);

Emersa, pertanto, la volontà dell'amministrazione comunale di non voler ulteriormente aggravare il disagio sociale/economico di famiglie ed esercizi commerciali del territorio, già fortemente messo a dura prova dalla situazione epidemiologica nazionale;

Ritenuto procedere a sanare le sopraindicate imprecisioni nelle rendicontazioni, ritenendo comunque rimborsabili tutti i buoni rendicontati;

Ritenuto, altresì dover formulare direttive in tal senso al responsabile del servizio, nella predisposizione delle successive istruttorie su buoni ancora da rendicontare;

Tenuto conto, altresì che i buoni spesa hanno validità di 30 giorni dalla data di emissione, ma che nel periodo della concessione degli stessi, legato soprattutto alla fase di restrizione assoluta agli spostamenti, in cui si raccomandava "fortemente" ai cittadini di restare in casa, non sempre è stato possibile riuscire ad utilizzare tutti i buoni ricevuti, per cui si ritiene concedere un ulteriore periodo di n. 15 giorni di validità degli stessi;

Per tutto quanto sopra premesso;

DATO ATTO che la scrivente P.O., anche in qualità di responsabile del procedimento, dichiara sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi in situazioni di conflitto e/o incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 190/2012 e s.m.e.i e del vigente Piano di prevenzione della corruzione;

#### PROPONE

Che le premesse costituiscano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI SANARE, per quanto in premessa esplicitato, le sopraindicate imprecisioni nelle rendicontazioni dei buoni spesa da parte degli esercizi commerciali, ritenendo comunque rimborsabili tutti i buoni rendicontati;

DI EMANARE le seguenti direttive ai fini della liquidazione dei buoni spesa rendicontati dagli esercizi commerciali:

- nel caso in cui al buono sia allegato uno scontrino di importo inferiore al valore del buono stesso, la cifra rimborsabile sarà pari al valore dello scontrino;

- nel caso in cui ad un unico buono siano allegati più scontrini di diverso importo, la cifra rimborsabile sarà pari al valore del buono anche se la somma degli scontrini sia di importo superiore;
- la validità dei buoni è prorogata di ulteriori 15 giorni e, così, per un totale di 45 giorni dalla data di emissione;

DI DARE MANDATO al responsabile dell'ufficio proponente quale responsabile del procedimento a norma dell'art. 6 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, di dare esecuzione al presente atto, attenendosi alle direttive sopra impartite.

La suesposta proposta é conforme a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Si rimette la presente proposta richiedendo altresì l'immediata esecutività della deliberazione.

**IL FUNZIONARIO  
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA  
Dr. Stefania Sorrentino**

Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio segreteria in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente statuto;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- di approvare e fare propria la proposta del responsabile dell'ufficio segreteria relativa a " OCDPC N. 658/2020 - ADOZIONE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. EROGAZIONE BUONI SPESA. DETERMINAZIONI" che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

Che le premesse costituiscano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI SANARE, per quanto in premessa esplicitato, le sopraindicate imprecisioni nelle rendicontazioni dei buoni spesa da parte degli esercizi commerciali, ritenendo comunque rimborsabili tutti i buoni rendicontati;

DI EMANARE le seguenti direttive ai fini della liquidazione dei buoni spesa rendicontati dagli esercizi commerciali:

- nel caso in cui al buono sia allegato uno scontrino di importo inferiore al valore del buono stesso, la cifra rimborsabile sarà pari al valore dello scontrino;

- nel caso in cui ad un unico buono siano allegati più scontrini di diverso importo, la cifra rimborsabile sarà pari al valore del buono anche se la somma degli scontrini sia di importo superiore;
- la validità dei buoni è prorogata di ulteriori 15 giorni e, così, per un totale di 45 giorni dalla data di emissione;

DI DARE MANDATO al responsabile dell'ufficio proponente quale responsabile del procedimento a norma dell'art. 6 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, di dare esecuzione al presente atto, attenendosi alle direttive sopra impartite.

- di comunicare l'assunzione del presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e, se di competenza, al Prefetto di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 135 comma 2 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000).

Il presente verbale viene così sottoscritto.

<b>F.to: IL PRESIDENTE</b>	<b>F.to: IL VICE SEGRETARIO COMUNALE</b>
POLINI FABIO	DR.STEFANIA SORRENTINO

---

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 25-05-2020 al 09-06-20 con numero 528

La stessa viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000

Li 25-05-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to: DR.STEFANIA

SORRENTINO

---

---

### ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione in data 25-05-2020 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000
  - La presente deliberazione sarà esecutiva dopo il 10<sup>^</sup> giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000
- 
-